Fondazione Giovanni Carlo Rota
ETS

CARTA DEI SERVIZI
FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ETS

ALMENNO SAN SALVATORE

Unità Cure Palliative Domiciliari

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ETS
Via Repubblica 1 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
tel. 035.6320011 - info@fondazionerota.it — www.fondazionerota.it

Revisione del 22.05.2026

LA STORIA

L'Ospedale Rota nasce il 5 gennaio 1879 dalle volontà testamentarie dell'almennese Giovanni Carlo Rota, filantropo e patriota, deceduto il 28 dicembre 1876.
Egli lascia tutti i suoi beni per la costruzione di un "ospitale per i poveri e gli infermi.
L'Ospedale Rota viene amministrato dalla locale Congregazione della Carità, retta da un Consiglio nominato dal Consiglio Comunale di Almenno San Salvatore (salvo un periodo di commissariamento dal settembre 1880 al maggio 1882).
Fu su proposta del Commissario straordinario delegato dal re che, nel 1881, l'Ospedale divenne un ricovero per anziani e cronici.
Nel 1934 l'amministrazione accetta la proposta di accogliere 50 ammalate dall'Ospedale Neuropsichiatrico Provinciale di Bergamo. Nasce così la "Villa Rota" che arriverà ad accogliere 63 pazienti erogando loro prestazioni riabilitative a carattere psichiatrico.
Nel 2026, la Fondazione, già ONLUS, si è trasformata in Ente del Terzo Settore (ETS)

MISSION

La Mission della Fondazione Giovanni Carlo Rota è di promuovere percorsi di cura e di assistenza finalizzati a garantire la miglior qualità di vita possibile alla persona, accolta in struttura o curata a domicilio, valorizzandone le capacità e le risorse.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione Giovanni Carlo Rota è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri designati dal Comune di Almenno San Salvatore.
Al Consiglio di Amministrazione compete il governo della Fondazione, la definizione degli obiettivi strategici e dei piani programmatici, la verifica dei risultati.
I servizi della Fondazione affidati ad uno staff di oltre 180 professionisti (la maggior parte dei quali dipendenti a tempo pieno) sono gestiti dal Coordinamento generale dei servizi di assistenza.

Descrizione della Fondazione

La Fondazione Rota è strutturata su due corpi di fabbrica principali, disposti su più piani.
Uno dei due fabbricati è destinato alla Residenza per Anziani non autosufficienti, al Centro Diurno Integrato ed ai servizi di Assistenza Domiciliare e ambulatoriale; il secondo fabbricato ospita l'unità di offerta Cure Intermedie – Riabilitazione e la Residenza Sanitaria Disabili.
I servizi comuni alle diverse unità d'offerta (cucina, amministrazione, manutenzione, magazzino, ecc.) sono situati in locali contigui e comunque collegati ai nuclei di residenza.
Dall'ingresso principale della Fondazione si accede alla reception dove si trovano l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), la Direzione Amministrativa e gli uffici amministrativi.
Il servizio di assistenza domiciliare e ambulatoriale possiede un ingresso proprio, limitrofo a quello principale, dal quale si accede anche alla Camera Mortuaria ed alla Chiesa.
Ogni nucleo assistenziale è dotato di un ambulatorio medico infermieristico, una cucinetta, un locale soggiorno e sala da pranzo, un bagno assistito.
Nel complesso della struttura vi sono due palestre per la fisioterapia e due saloni per le attività di animazione e socializzazione. Presso i saloni animazione sono collocati i distributori di snack e bevande calde e fredde.
Tutti i piani si aprono su ampie terrazze con vista panoramica, utilizzate per attività ricreative e cene estive, arredate con gazebo, panchine e tende solari.
Le terrazze sono direttamente collegate ai giardini.

CODICE ETICO

La Fondazione ha adottato il Codice Etico, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri fini istituzionali, adottando procedure e comportamenti finalizzati a prevenire attività illecite o illegittime, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività della Fondazione, per garantire il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari dell'attività svolta.
Il Codice Etico è l'insieme dei valori e dei principi che orientano, regolano e guidano il comportamento e l'agire professionale di tutti i soggetti, a tutti i livelli di responsabilità, che operano all'interno della Fondazione.
Destinatari del Codice sono tutti coloro che, a qualsiasi titolo (amministratori, dipendenti, collaboratori esterni, volontari etc.) contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Fondazione, nonché i soggetti che intrattengono con la Fondazione rapporti commerciali (clienti, fornitori, consulenti, etc.). Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico, a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso contenuti.

SERVIZI ED UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE

La Fondazione G.C. Rota è Ente Gestore di numerose Unità di Offerta che la qualificano come struttura ad alto potenziale di risposta ai diversi bisogni dei cittadini.
Si occupa di gestire servizi a carattere domiciliare, ambulatoriale, diurno, e residenziale.

SERVIZI RESIDENZIALI

- Residenza Sanitaria Assistenziale R.S.A.
- Nucleo Alzheimer
- Residenza Sanitaria Disabili R.S.D.
- Cure Intermedie (Riabilitazione di Mantenimento Reinserimento)

SERVIZI DIURNI

- C.D.I. Centro Diurno Integrato

SERVIZI DOMICILIARI

- Cure Domiciliari C-DOM
- UCP-DOM Unità di Cure Palliative Domiciliari
- RSA APERTA

SERVIZIO UCP-DOM (UNITA' DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI)

La Fondazione Giovanni Carlo Rota è accreditata per l'erogazione delle Cure Palliative Domiciliari e attraverso la UCP-DOM garantisce interventi di base e interventi specialistici sulla base della differente intensità assistenziale necessaria per rispondere adeguatamente ai bisogni dei malati in fase terminale con patologia oncologica e non oncologica e delle loro famiglie, nel territorio della ASST di Bergamo e in sinergia con la Rete Locale di Cure Palliative (RLCP).

Destinatari

L'Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP- DOM) eroga assistenza domiciliare a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita.

Le prestazioni del servizio sono totalmente gratuite e vengono garantite indipendentemente dall'età e dal reddito; esse prevedono attività sanitarie mediche, infermieristiche e riabilitative integrate con interventi socio-assistenziali e psicologici. Il fine è quello di prendersi cura della persona fragile a casa, vicino ai suoi cari, dove mantiene le sue abitudini e il legame con l'ambiente familiare garantendo un accompagnamento della persona malata in un percorso di cura tempestivo e integrato.

Modalità di attivazione del servizio

La segnalazione e l'accesso alla Rete Locale di Cure Palliative avviene a seguito:

- Dimissione protetta dalla struttura di ricovero, a seguito della valutazione del medico palliativista della struttura stessa;
- Proposta del medico specialista
- Proposta del Medico di Medicina Generale / PLS
- Accesso diretto da parte del paziente o del care giver
- Segnalazione dei servizi sociali.

La scelta dell'Ente accreditato viene effettuato dalla famiglia.

L'ente erogatore effettuerà un primo colloquio di valutazione, effettuato presso la struttura, con i familiari e, qualora ritenuto possibile, con il malato, per l'individuazione del più appropriato setting assistenziale e la verifica della sussistenza dei criteri di eleggibilità definiti dalla DGR n. 4610/2012.
Durante il colloquio, verrà condiviso il percorso assistenziale con il nucleo familiare e, quando possibile, con il malato. Inoltre è individuato, all'interno dell'équipe, il personale sanitario (medico e infermiere) di riferimento per ogni paziente, al fine di garantire la continuità del rapporto con l'assistito e la famiglia.

Al primo colloquio segue una prima visita a domicilio per una valutazione multidimensionale in grado di definire i bisogni globali della persona e della famiglia; il livello di gravità e di progressione della malattia e relativa definizione di un "Piano di Assistenza individuale" (PAI) in condivisione con l'équipe e famiglia.

Presa in carico

Dalla segnalazione la presa in carico rispetta le seguenti tempistiche:

- Il colloquio di presa in carico con i familiari (e se possibile con la persona malata) avviene il prima possibile e comunque viene garantita, se necessario, da parte del servizio la disponibilità ad effettuare il colloquio entro 24 ore dalla segnalazione
- La prima visita entro 48 ore dal colloquio, salvo differenti esigenze espresse dalla famiglia.
- La redazione del PAI entro 72 ore dalla prima visita.

La Fondazione:

- Eroga i servizi di assistenza socio sanitaria prevista dal Piano di Assistenza Individuale, comunicandone l'avvio al medico curante ed al Distretto di competenza;
- E' garantita la fornitura diretta dei farmaci e dei dispositivi medici, presidi e ausili.
- Fornisce il materiale per medicazioni, materiale monouso per gestione catetere vescicale, della PEG, del catetere venoso centrale per la nutrizione parenterale e tutti i dispositivi medici necessari per le prestazioni assistenziali previste dal PAI;
- Fornisce il materiale necessario all'esecuzione di prelievi di materiale biologico e provvede al trasporto dello stesso presso i laboratori accreditati.

Equipe

Il servizio viene svolto da un'equipe multidisciplinare composta da:

- N.1 responsabile sanitario medico
- N.3 medici palliatori
- N.1 psicologa
- N.1 infermiere coordinatore dipendente 36 ore/sett
- N. 7 infermiere
- N. 5 OSS.

Sono inoltre assicurati i profili professionali di fisiatra, geriatra, fisioterapista, dietista e assistente sociale e eventuali altre figure attivabili in funzione dei bisogni delle persone in carico e in base al PAI.

Modalità organizzative

Il responsabile sanitario del servizio di assistenza domiciliare è il Responsabile Sanitario della Fondazione.
Il coordinamento delle attività infermieristiche riabilitative e assistenziali è affidata alla Responsabile dell'Unità Operativa.
I processi assistenziali vengono regolati da procedure e protocolli adottati dall'équipe multidisciplinare.

IN PARTICOLARE, DATA LA SITUAZIONE PANDEMICA DA COVID-19:

Nella consapevolezza che il domicilio rappresenta un setting in cui le procedure assistenziali devono essere adeguate al contesto, solo in parte adattabile ai principi di igiene tipici degli ambienti sanitari, si sottolinea la primaria esigenza di garantire la sicurezza dei professionisti e degli assistiti, in primis attraverso la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale, coerentemente alle indicazioni dell'ISS.

Se tollerato, anche gli utenti e i caregiver, in occasione dell'accesso domiciliare degli operatori, devono indossare mascherina ovvero mantenere una distanza di almeno un metro, ove possibile, dall'operatore stesso

Al fine di assicurare la massima sicurezza di utenti durante tutta la durata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come stabilita dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è necessario definire azioni volte non solo alla prevenzione dell'epidemia, ma anche al tempestivo riconoscimento di ogni eventuale caso sospetto, con i conseguenti immediati interventi di contenimento del contagio e, se del caso, con la rimodulazione delle offerte erogate. Per tale ragione alla presa in carico di un paziente l'operatore effettuerà un triage telefonico, volto ad escludere sintomatologia sospetta COVID-19 o di aver avuto possibili contatti nei 14 giorni precedenti con casi sospetti o accertati di COVID-19
E', inoltre, data indicazione all'utente che sviluppa sintomi sospetti COVID-19, di informare attivamente gli operatori prima del loro accesso domiciliare.

Durata del servizio e dimissioni

La durata del servizio è determinata in base alla risoluzione dei bisogni rilevati alla presa in carico del paziente, si hanno le dimissioni anche in caso di ricovero presso struttura ospedaliera superiore ai 15 giorni, per ricovero in struttura residenziale/Hospice o per decesso del paziente.
All'atto della dimissione verrà rilasciata una relazione di dimissione in cui saranno evidenziati lo stato di salute, i trattamenti effettuati e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

Orario di funzionamento dell'unità di offerta

Segreteria

E' garantito il funzionamento della segreteria con servizio di front-office, anche telefonico, presso la sede operativa, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

Copertura/continuità assistenziale

Gli interventi sono programmati e articolati in base al PAI e in accordo con il paziente stesso e i suoi famigliari:

- 7 giorni su 7
- Da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00
- Il sabato e festivi dalle 8:00 alle 14:00
  È in servizio tutti i giorni, dalle 8.00 alle 18.00 su 7 giorni settimanali. Sarà comunque reperibile 24 h su 24 (scritto sull'informativa)

Pronta disponibilità

E' garantita la pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care giver in funzione del PAI chiamando:

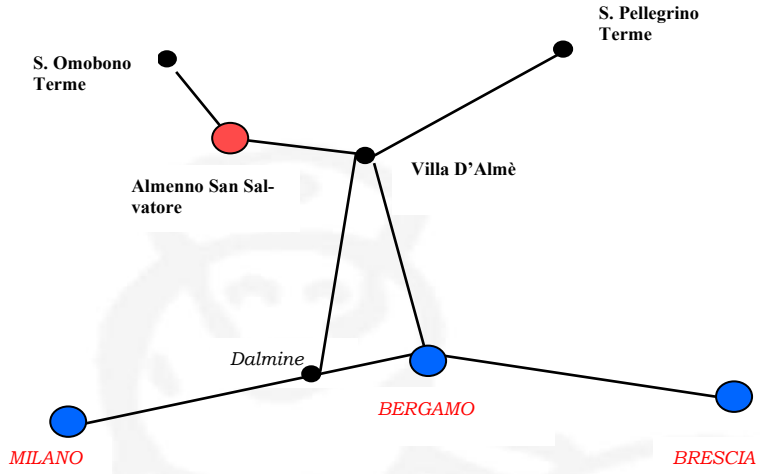
- tel. **335.6662754**

Recapiti e contatti

La sede della Fondazione è ad Almenno San Salvatore Via Repubblica 1
Recapiti: 035/6320021 - fax 035/643260 e-mail adi@fondazionerota.it. Sito internet www.fondazionerota.it
Gli orari di apertura degli uffici del servizio ADI sono da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 in modalità continuativa.
Negli orari di chiusura degli uffici è in funzione una **segreteria telefonica** con possibilità di accogliere i messaggi degli assistiti.
Per **prenotazioni** di esami ematochimici, cambio catetere vescicale, esecuzione clistere evacuativo, l'ufficio infermieristico è contattabile al numero: 035/6320021 dalle 08.00 – 16.00 da lunedì a venerdì.

COME RAGGIUNGERE LA FONDAZIONE

La Fondazione G.C. Rota è raggiungibile senza difficoltà in auto: autostrada Milano - Bergamo (uscita casello di Dalmine) - statale per Villa d'Almè, deviazione per Almenno S. Salvatore (inizio Valle Imagna).



La Fondazione è raggiungibile anche con il servizio pubblico sulle autolinee Bergamo - Almenno San Salvatore o Bergamo – Sant' Omobono Terme (Valle Imagna) - che partono dalla stazione autolinee di Bergamo.

VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DI OSPITI E FAMILIARI

La soddisfazione dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione di un servizio, che esprime e misura il loro gradimento o malcontento, rappresenta uno dei più importanti indicatori della qualità del servizio stesso. Per questo motivo abbiamo adottato degli strumenti operativi che, attraverso la collaborazione di Ospiti, familiari e operatori, possano offrirci informazioni utili per migliorare sempre più la qualità assistenziale offerta.

Colloqui

Per qualsiasi tipo di problema i familiari possono rivolgersi al responsabile dell'Unità Operativa.

Scheda di segnalazione reclami e apprezzamenti

E' possibile esporre una segnalazione (reclamo o apprezzamento) utilizzando la scheda allegata alla Carta dei Servizi e disponibile sul sito o inviando una mail a info@fondazionerota.it
La segnalazione dovrà indicare il suggerimento o l'apprezzamento, nome e firma del segnalante, indirizzo e n° telefonico (necessario per dare una risposta).
Tutte le segnalazioni verranno raccolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico che provvederà a comunicare il reclamo o l'apprezzamento al Responsabile dell'Unità Operativa coinvolta.
Le risposte (scritte o discusse in colloquio) saranno possibili solo in caso di segnalazione firmata e saranno restituite entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione della segnalazione.

Questionario di analisi del grado di soddisfazione di Ospiti e familiari
La Fondazione G.C. Rota conduce annualmente l'analisi del grado di soddisfazione di Ospiti e familiari attraverso la distribuzione di un questionario.

RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI

Ogni anno, viene realizzata una rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori attraverso la compilazione di un questionario. Nel questionario viene chiesto di esprimere una valutazione su:

- grado di soddisfazione personale
- qualità dell'organizzazione del lavoro all'interno della Fondazione
- qualità delle proposte formative organizzate ed eventuali bisogni

La rilevazione del grado di soddisfazione di ospiti, familiari e operatori costituisce un prezioso strumento per realizzare programmi adeguati a un continuo miglioramento organizzativo.

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di riconoscimento del personale
Tutto il personale è dotato di tesserino di riconoscimento.
Anche i volontari dispongono di cartellini di riconoscimento.

Consenso Informato
L'Ospite ha diritto ad essere informato rispetto alle proprie condizioni di salute e riguardo tutti gli interventi prescrittigli dal medico e dall'infermiere. Può inoltre rifiutare il proprio consenso ad un qualsiasi intervento sanitario: in tal caso dovrà rilasciare al medico una dichiarazione liberatoria.
Nei casi in cui sia necessario un intervento urgente la legge prevede che il medico possa agire nell'interesse del malato anche senza il suo consenso.

Privacy
La Fondazione G.C. Rota adotta procedure di gestione e trattamento dei dati, personali e sensibili, nel rispetto della normativa vigente.

Intervento del difensore civico e Ufficio di pubblica tutela dell'ATS.
L'assistito, il suo legale rappresentante ed i suoi famigliari hanno possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico, in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni, possono altresì accedere all'Ufficio di Pubblica Tutela dell'ATS di Bergamo Via Gallicciolli, 4 email : utp@ats-bergamo.it

Coperture Assicurative
L'Ente garantisce la stipula e il mantenimento dell'assicurazione per la responsabilità civile, legata all'espletamento delle attività, conforme alla normativa vigente nazionale e regionale.

Richiesta del FASAS (Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario)
E' possibile avere copia del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario tramite richiesta scritta da indirizzare al Responsabile Sanitario della Fondazione G.C. Rota.
La documentazione sanitaria verrà rilasciata entro 30 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta.
Il costo relativo al rilascio della copia del FaSAS è a carico del richiedente ed è quantificato come segue: €15,00 fino a 60 pagine ed € 0,25 per ogni pagina ulteriore.

PRINCIPI E VALORI

LA Fondazione G.C. Rota fa propri e si impegna a rispettare i principi fondamentali sanciti dallo schema generale di riferimento della "Carta dei servizi pubblici sanitari" (D.P.C.M. 16/05/1995).

Eguaglianza

Ogni utente ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate, senza discriminazioni di età, sesso, razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni sociali.

Imparzialità

Ogni utente ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate, senza discriminazioni di età, sesso, razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni sociali.

Continuità

La Fondazione Rota ha il dovere di assicurare la continuità e la regolarità delle cure,

Diritto di scelta

Ove sia consentito dalle normative vigenti, l'utente ha il diritto di scegliere il soggetto o la struttura sanitaria che ritiene possa meglio rispondere alle proprie esigenze.

Partecipazione

All'utente deve essere garantita la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso :
un'informazione corretta, chiara e completa;
la possibilità di esprimere la propria valutazione della qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Efficacia ed efficienza

Ogni operatore lavora per il raggiungimento dell'obiettivo primario che è la salute del paziente, in modo da produrre, con le conoscenza più aggiornate, esiti validi per la salute stessa. il raggiungimento di tale obiettivo non è disgiunto dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibili, senza sprechi o costi inutili.